

IL PADRONE DEL" BACOLAIO"

Bacolaio = pianta di corbezzolo

di Nello Anselmi

Dritto sulle pendici di un ripido colle c'era un bellissimo bacolaio che produceva frutti così buoni e belli che tutti gli uccelli che ci volavano sopra non potevano fare a meno di farci sosta, per godere di quel ben Dio.

Un bel giorno però avvenne una insolita disputa. Si trovò sull'albero il merlo che con il suo becco giallo ciarlierò insisteva che lui, erano ormai anni che possedeva il bacolaio e vi faceva anche il nido e ci veniva a cercare vermi nel terreno sottostante. Impettito con le penne della coda drizzate all'insù, l'ala destra abbassata quasi a strusciare per terra attraversava il terreno a lunghi passi fra le bacole cadute, emettendo una filastrocca infinita di: cioè! cioè! cioè! cioè! cioè! cioè! cioè! cioè!

Il tordo con il suo petto di ermellino punteggiato stava lì impettito come Carlomagno emettendo una serie di zip! zip! zip! zip! zip! zip! zip! zip!. Anche lui asseriva che ogni anno in occasione delle sue migrazioni al sud, da ottobre a gennaio si fermava sul" bacolaio"; quindi gli apparteneva.

Il pettirosso pur consapevole di essere il più piccolo svolazzava a dritta e a manca dicendo che anche lui da tempo partiva dalla lontana Germania per recarsi sul" bacolaio" e vantava i suoi diritti emettendo una serie di: petit! petit! petit! petit! petit! tit! petit tit tit!.

Mentre avveniva questa disputa passò di lì un viticoltore che era il legittimo proprietario del terreno e vedendo il bel cespuglio pensò di farne un palo per sostenere le sue viti.

Ma appena egli si avvicinò ed alzò la roncola per colpire il" bacolaio", sbucò da sotto un cinghiale che lì, si era accovacciato per schiacciare un sonnellino, mettendo in fuga il pover'uomo. Il contadino che era un uomo saggio, appena si fu ripreso dallo spavento, si mise a riflettere su quello che era accaduto: certo, pensò, è proprio vero che in questo mondo nessuno è padrone assoluto di nulla, nemmeno di un" bacolaio"



Auguri



Il Direttore e il Comitato di Redazione augurano
Buon Natale e Felice Anno 2005
ai Lettori de Lo Scoglio